

Spett.li Clienti

Oggetto: **Contributo a fondo perduto** per le microimprese siciliane
D.D.G. N. 785/7.S – Regione Siciliana Assessorato Attività Produttive

Soggetti beneficiari:

La Regione Sicilia riconosce un contributo a fondo perduto in favore di microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi aventi sede legale e/o operativa nelle aree urbane di Agrigento, Bagheria, Caltanissetta, Enna, Messina, Modica, Palermo e Ragusa che:

1. siano regolarmente costituite ed iscritte come attive nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
2. abbiano la sede legale e/o operativa nei comuni di Agrigento, Palermo, Bagheria, Ragusa, Modica, Caltanissetta, Enna e Messina
3. abbiano un codice ATECO prevalente tra quelli previsti per ciascuna area territoriale secondo le tabelle allegate al DDG.

Si precisa che il contributo viene concesso a sostegno della liquidità dell'impresa, non è collegato ad uno specifico investimento o progetto e non richiede riduzione di fatturato e/o di reddito.

Soggetti esclusi:

I soggetti che hanno diritto alle indennità previste dagli articoli 27 (Indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa), 38 (Indennità lavoratori dello spettacolo) 44 (Istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza a favore dei lavoratori danneggiati dal virus COVID-19) del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 c.d. Decreto Ristori.

Condizioni di ammissibilità:

Alla data di presentazione dell'istanza, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere classificate microimprese, ossia imprese che occupano **meno di 10 addetti** calcolati in termini di numero di ULA (unità lavorative/anno) e che realizzano un **fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo inferiore a 2 milioni di euro**. Entrambi i requisiti devono sussistere;



2. avere sede legale e/o operativa in uno dei seguenti Comuni: Agrigento, Palermo, Bagheria, Ragusa, Modica, Caltanissetta, Enna, Messina e risultare costituite e attive alla data del 31 dicembre 2020 ed al momento di presentazione dell'istanza;
3. alla data del 31 dicembre 2019 non essere imprese in difficoltà secondo quanto previsto dall'art.2, punto 18 del Regolamento CE 651/2014. Le piccole imprese che alla data del 31 dicembre 2019 risultavano già in difficoltà possono accedere al contributo a condizione che non siano soggette a procedure concorsuali (es. fallimento);
4. non devono trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non devono essere sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
5. essere in regola con la normativa antimafia;
6. i soci, gli amministratori e i direttori tecnici non siano stati condannati per i reati previsti dal D.Lgs. 50/2016 (c.d. codice degli appalti);
7. nei 3 anni precedenti non sia stata destinataria di procedimenti amministrativi di revoca per violazione del divieto di beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia;
8. non sia stata destinataria di atto di revoca del contributo concesso c.d. BonuSicilia (DDG 1702 del 16/09/2020);

Importo del Contributo:

Il contributo, che è cumulabile con altre misure di aiuto, sarà concesso nella misura massima di **euro 5.000** (cinque mila). Le risorse stanziare per ogni territorio saranno suddivise in funzione del numero di istanze validamente presentate entro il termine di scadenza.

Termini e modalità di richiesta

Le istanze dovranno essere compilate *on line* e firmate digitalmente dal legale rappresentante **a partire dalle ore 12.00 del giorno 1 luglio 2021 e sino alle ore 11.59 del giorno 13 luglio 2021**. Non trattandosi di una procedura a sportello, in quanto le risorse stanziare saranno eventualmente ripartite a tutte le imprese ammesse, è sufficiente inviare la domanda entro la data di scadenza; inviare la domanda prima degli altri non attribuisce alcun vantaggio.

Nell'istanza dovrà essere indicato il codice iban del conto corrente bancario o postale intestato all'impresa. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (ad es. carte di credito, carte prepagate, libretti postali con iban, ecc.).



Si precisa che, per la partecipazione al bando, è necessario che il legale rappresentante dell'impresa o il titolare della ditta individuale sia in possesso dell'**identità digitale SpiD2** e che l'impresa sia in possesso del **DURC regolare** rilasciato da INPS/INAIL.

Palermo 6 giugno 2021

Avv. Dott. Angelo Pisciotta

